

VareseNews

Video rivela un gran via vai nel giardino del Palace Grand Hotel di Varese

Pubblicato: Giovedì 26 Agosto 2021



I gestori del **Palace Grand Hotel Varese** si sono dimostrati molto disponibili e sono entrati a fare parte del progetto dell'Università dell'Insubria «**SelvatiCittà: la fauna in ambiente urbano**», che vede i ricercatori dell'ateneo varesino, promotori della ricerca, accanto al **Comune di Varese** e al nostro giornale, media partner.

Ecco cosa hanno ripreso le fototrappole ubicate nel giardino dell'Hotel in cima a Colle Campigli, in pieno centro città:

Oltre agli immancabili **scoiattoli rossi**, sono stati immortalati anche **allocchi, falchi pecchiaioli e volpi**...una interessante biodiversità per questo angolo verde della città, un giardino decisamente animato da una **ricca vita notturna selvatica!**

Ma cos'è di preciso SelvatiCittà?

Punto di partenza dello studio è la **reazione della fauna** alla trasformazione degli habitat e dei paesaggi a seguito dell'urbanizzazione, che ormai da secoli ha ridotto la diversità biologica. Le specie più esigenti da un punto di vista ecologico, come le aquile o le martore, stanno distanti dalle città, mentre **le specie più plastiche** riescono ad adattarsi e sanno utilizzare a loro favore habitat frammentati, per esempio le aree verdi che si intervallano agli insediamenti umani.



In particolare «SelvatiCittà» analizza **gli insediamenti stabili di scoiattoli rossi nella città di Varese**, partendo dal dato di fatto – come spiega lo zoologo dell'Insubria **Adriano Martinoli** – che **la loro vita è senz'altro più stressata rispetto a quella dei “cugini” del Campo dei Fiori**, perché se è vero che probabilmente hanno un minor carico parassitario e più cibo a disposizione, sono anche più infastiditi dal traffico e dalla presenza dell'uomo». Potete approfondire [cliccando qui](#) e [leggendo l'articolo](#) di presentazione del progetto, mentre di seguito trovate la video presentazione con tutti i soggetti coinvolti nella fase iniziale:

Ognuno di noi può partecipare

Negli scorsi mesi sono state **posizionate molte fototrappole e mangiatoie in diversi parchi pubblici** (quali Villa Toeplitz e Villa Baragiola) insieme a **cartelli informativi** che avvertono i visitatori circa ciò che sta accadendo, della presenza di strumenti di rilevamento e che rivolgono un invito a tenere gli occhi aperti per segnalare eventuali avvistamenti. Perché SelvatiCittà è anche **un progetto di Citizen Science**, chiunque può (anzi è caldamente invitato) a partecipare alla raccolta di dati preziosi ai fini della ricerca.

Si sono così potuti collezionare molteplici **video di tassi e martore, foto di caprioli, cinghiali e cervi**.
Eccone uno proveniente da Villa Baragiola:

Così come **tanti sono stati i contributi dei nostri lettori**, che hanno permesso di parlare di temi importanti quali per esempio la presenza di **specie “alloctone”, invasive**, e della minacce che rappresentano per l’ecosistema.

«SelvatiCittà: la fauna in ambiente urbano» coinvolge ricercatori e studenti dei corsi in **Scienze dell’ambiente e natura e Scienze ambientali**, del **master Fauna HD**, del corso di **Storia e storie del mondo contemporaneo** che si occupano di human dimension e del Centro di ricerca in **Mass media e società: storia e critica dell’opinione pubblica**: un lavoro coordinato affinché i dati scientifici possano essere non solo raccolti ma anche comunicati con efficacia. Per questo è stata attivata **una collaborazione con VareseNews** per favorire la cosiddetta «**citizen science**»: tutti i cittadini possono dare un contributo al monitoraggio della fauna in città con segnalazioni, avvistamenti, fotografie che saranno pubblicate sui canali del nostro giornale.

[Eleonora Martinelli](#)

martinellieleonora@gmail.com